

Pec (posta elettronica certificata) gratis per tutti i cittadini

Scritto da Giuseppe Grimaldi

Martedì 27 Aprile 2010 08:00 - Ultimo aggiornamento Martedì 17 Aprile 2012 21:43

Tutti i cittadini che lo vorranno potranno, presentandosi presso la rete delle **poste con un documento di riconoscimento, ricevere gratuitamente un account di**

[Posta Elettronica Certificata](#)

(click sul link per richiederla al ministero), che dà diritto di interloquire con la Pubblica Amministrazione.

Brunetta aveva annunciato a gennaio l'introduzione della [PEC](#) obbligatoria per tutti i professionisti, prevedendone inoltre per il successivo mese di febbraio la disponibilità per **tutti i cittadini italiani maggiorenni**

. Con ritardo è arrivata e permette la fine delle code agli sportelli per l'invio di raccomandate con ricevuta di ritorno, dal momento in cui la PEC ha lo stesso valore legale, non solo, anche i chiarimenti e le risposte potranno essere richieste allo stesso modo, senza fare file.

E' bene chiarire che non c'è una norma che preveda **espressamente l'obbligo in capo al gestore di posta elettronica di identificare il soggetto al quale viene assegnata una casella PEC**

, come rilevato

autorevolmente da

[informatico](#)

che

[ictlex](#)

anche recentemente. (

[Ads Google](#)

)

[punto](#)

Sia un messaggio e-mail standard sia un messaggio PEC vengono spediti attraverso dei server di posta. La differenza sta nel fatto che i messaggi di posta PEC passano attraverso dei server di posta che utilizzano dei protocolli di trasmissione sicuri. Il messaggio prima di essere inviato viene incapsulato, criptato e firmato dal server gestore Pec.

Nella PEC, i server di posta che intervengono nella trasmissione devono essere sottoposti ad una speciale regolamentazione e devono poter fornire ricevute di presa in carico e consegna, che certifichino a livello legale l'avvenuta trasmissione.

Nel caso di **utilizzo di un Client di posta**, i valori di configurazione del client per la casella PostaCertificat@ sono: 1. Server posta in arrivo: mail.postacertificata.gov.it

Pec (posta elettronica certificata) gratis per tutti i cittadini

Scritto da Giuseppe Grimaldi

Martedì 27 Aprile 2010 08:00 - Ultimo aggiornamento Martedì 17 Aprile 2012 21:43

o protocollo pop3: il server richiede una connessione crittografata (ssl) porta 995

o protocollo imap: il server richiede una connessione crittografata (ssl) porta 993

2. Server posta in uscita: mail.postacertificata.gov.it

o protocollo smtp: il server richiede una connessione crittografata (ssl) porta 465

o attivare la funzione: "Server della posta in uscita - Autenticazione del server necessaria"

{loadposition bannerInText}

ATTENZIONE!!!

Perchè la casella possa ricevere ed inviare correttamente i messaggi, sarà necessario selezionare sulle Impostazioni Avanzate dell'account sul proprio Client di posta l'opzione **"Il server necessita di una connessione protetta"**

' sia per quanto riguarda il pop3 che per l'smtp. Inoltre dovrà essere indicate le porte come riportato sopra.

La casella PostaCertificat@ utilizzata dal Cittadino può:

- effettuare un numero massimo di invii giornalieri, non superiore a 10;
- inviare un messaggio con dimensione massima pari a 30 MB;
- inviare messaggi fino a 50 destinatari * (oltre 10 saranno monitorate).

Notare infine che l'invio e ricezione di posta certificata con valore legale è eseguibile solo se chi invia e chi riceve utilizzano Pec, in pratica non si deve inviare posta non certificata ad un indirizzo Pec e viceversa, **perchè, se anche ricevuta, non avrà alcun valore legale.**
Vedi anche:

- [Inpdap utilizza la posta elettronica certificata \(PEC\)](#)
- [PEC obbligatoria per professionisti iscritti in albi](#)